

COMUNE DI POSTA

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95 Data 07.08.2018	OGGETTO: Approvazione Progetto di fattibilità tecnico – economica dell'immobile denominato "Ossario nel Cimitero della Frazione di Bacugno codice OOPP_00143_2017 finanziato con ordinanza n. 37 del 08/09/2017. Presa d'atto nomina R.U.P. Presa d'atto della delega di Soggetto Attuatore.
---	--

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno SETTE del mese di AGOSTO alle ore 10,45 e segg. nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Serenella Clarice	Sindaco	<i>Presente</i>
Marcello Etrusco	Assessore – Vicesindaco	<i>Presente</i>
Maurizio De Santis	Assessore	<i>Assente</i>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaella Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice in qualità di Sindaco dichiarata aperta la seduta per avere constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione;
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n° 267/2000;
- Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

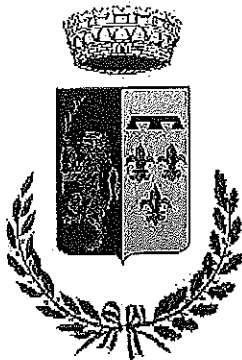
- 1) Di approvare, come approva, in ogni sua parte l'allegata proposta di deliberazione;

Previa votazione;

Con n° 2 voti favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 34, IV comma del D. Lgs. n° 267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Progetto di fattibilità tecnico – economica dell'immobile denominato "Ossario nel Cimitero della Frazione di Bacugno codice OOPP_00143_2017 finanziato con ordinanza n. 37 del 08/09/2017. Presa d'atto nomina R.U.P. Presa d'atto della delega di Soggetto Attuatore.
-----------------	---

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 , espressi sulla proposta di provvedimento:

Parere favorevole di sola regolarità tecnica.

Posta , li 07.08.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO
Ing. Massimiliano Giorgini

Parere favorevole di sola regolarità contabile.

Posta , li 07.08.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO – FINANZIARIO
Dott. Alfredo Confalone

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", ed in particolare:

- l'articolo 1, che dispone quale ambito di applicazione i Comuni indicati negli allegati 1,2 e 2-bis (comma 1) nonché gli immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate (comma 2);
- l'articolo 2, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", che disciplina il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici e servizi pubblici;
- l'articolo 3, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*" per la gestione della ricostruzione in ciascuna delle quattro Regioni, Abruzzo Lazio Marche e Umbria;
- l'articolo 14, rubricato "*Ricostruzione pubblica*", il quale dispone, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi, la predisposizione e approvazione di un piano delle opere pubbliche, della ricostruzione dell'edilizia scolastica, dei beni culturali, opere di urbanizzazione, degli interventi sui dissesti idrogeologici;
- l'articolo 15, che individua, tra gli altri, quali "*Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*", le Regioni, anche attraverso gli Uffici speciali per la ricostruzione (comma 1), ovvero i Comuni o gli altri enti locali interessati previo provvedimento di delega (comma 2);
- l'articolo 32, rubricato "*Controllo dell'ANAC sulle procedure del Commissario straordinario*";
- l'articolo 50-bis, recante "Disposizioni concernenti il personale dei Comuni e del Dipartimento della protezione civile";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";

CONSIDERATO che nell'Allegato alla medesima ordinanza è stato inserito l'intervento, secondo la disciplina delle vigenti Norme tecniche per le costruzioni, relativo all'edificio denominato "*Ossario nel cimitero della frazione di Bacugno*", codice OOPP_000143_2017, per un importo complessivo pari ad euro € 45.492,00 (quarantacinquemilaquattrocentonovantadue/00);

TENUTO CONTO che, nell'incontro svoltosi il giorno 18/01/2018 presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, con riferimento alla ricostruzione degli edifici pubblici danneggiati dagli eventi sismici, verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, i rappresentanti dell'Ente, (il Responsabile ufficio tecnico, Ing. Massimiliano Giorgini, il collaboratore ufficio tecnico Ing.

Mazzatosta Michela, il vice sindaco Marcello Etrusco e l'assessore Maurizio De Santis), hanno manifestato interesse all'acquisizione della delega ex art. 15 comma 2 del D.L. 189/2016 e s.m.i. ;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i, ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario con Decreto n. V00006 del 05/06/2018 ha delegato l'Ente allo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2018, si è proceduto alla nomina dell'ing. Emilia Confalone quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, in rispondenza alle Linee Guida ANAC n. 3 (e dell'art. 50-bis D.L. 189/2016 e s.m.i, nel caso di personale assunto a tempo determinato ai sensi dello stesso decreto legge);

VISTA la Scheda di fattibilità tecnico-economica sottoscritta dal R.U.P. (Ing. Emilia Confalone) in data 15/05/2018, allegata alla presente deliberazione, sulla quale l'Ufficio speciale ricostruzione del Lazio ha espresso, con nota prot. 487733 del 06/08/2018, acquisita al protocollo comunale al numero 4959 del 07/08/2018, il proprio nulla osta;

PRESO ATTO che il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di fattibilità, pari ad € 19.547,98 (diciannovemilacinquecentoquarantasette/98), risulta diminuito di € 25.944,02 (venticinquemilanovecentoquarantaquattro/02) rispetto all'importo finanziato con Ordinanza n. 37 del 08/09/2017, a seguito di una più dettagliata valutazione degli interventi necessari;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione dell'anzidetta Scheda di fattibilità tecnico-economica, comprensiva del quadro economico per complessivi € 19.547,98 (diciannovemilacinquecentoquarantasette/98), ripartiti rispettivamente in € 10.200,00 (diecimilaeduecento/00) per l'importo dei lavori, compresi oneri della sicurezza, e € 9.347,98 (novemilatrecentoquarantasette/98) per le somme a disposizione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 43 del 15 dicembre 2017, l'entità del contributo erogato dal Commissario è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti per le stesse finalità previste dal medesimo articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, come dichiarato nella Scheda di fattibilità tecnico-economica, a valere sull'intervento in oggetto, non risultano altri finanziamenti né sono presenti indennizzi assicurativi;

DATO ATTO che, rispetto al contributo sopra definito, non risulta un'economia dovuta ad altri finanziamenti e/o polizze;

D E L I B E R A

- 1) di considerare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto della delega conferita a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, c. 2, D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., dal Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario mediante Decreto n. V00006 del 05/06/2018 per lo svolgimento delle procedure di gara relative all'affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- 3) di approvare la Scheda di fattibilità tecnico-economica, relativa all'intervento denominato "*Ossario nel cimitero della frazione di Bacugno*", codice OOPP_000143_2017, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per il complessivo importo di € 19.547,98 (diciannovemilacinquecentoquarantasette/98);
- 4) di dare atto che il costo complessivo previsto nella suddetta Scheda di fattibilità, pari ad € 19.547,98 (diciannovemilacinquecentoquarantasette/98), risulta in diminuzione di € 25.944,02

(venticinquemilanovecentoquarantaquattro/02) rispetto all'importo finanziato con Ordinanza n. 37/2017 e ss.mm.ii., pari ad € 45.492,00 (quarantacinquemilaquattrocentonovantadue/00);

5) di prendere atto del Nulla Osta sulla Scheda di Fattibilità trasmesso dall'USR con nota prot. 487733 del 06/08/2018;

6) di prendere atto che rispetto al contributo sopra definito, non risulta un'economia dovuta ad altri finanziamenti e/o polizze;

7) di prendere atto che la copertura delle spese dell'intervento "*Ossario nel cimitero della frazione di Bacugno*" di cui all'Allegato verrà effettuata nei limiti delle risorse concesse a carico della specifica contabilità speciale;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata attuazione di quanto in essa disposto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, all'unanimità

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

DELIBERA

Di dichiarare con votazione separata ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

«CODICE OOPP_000143_2017»

CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA

1. DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: *Comune di Posta*
- ENTE UTILIZZATORE: *Comune di Posta*
- COMUNE: *Posta*
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: *Ossario nel cimitero della frazione di "Bacugno"*
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 19.547,98

2. UBICAZIONE INTERVENTO

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km) / Loc./ Fraz. Bacugno, snc

Fg 27 Part 243 Sub /

3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell'OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.

☒ PRESENTE con esito B (Allegare scheda) n. 89789 del 29/03/2017

☐ NON PRESENTE (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)

☐ NON NECESSARIA
Motivazione: _____

4. DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'immobile consiste in una struttura in muratura di 20,00 mq di superficie in pianta, con tetto a falde in legno ed altezza massima di 5,00 ml.

4959del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- ☒ RAFFORZAMENTO LOCALE
- ☐ MIGLIORAMENTO SISMICO
- ☐ ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- ☐ DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

A seguito dei danni conseguenti agli eventi sismici di agosto 2016-ottobre 2016 e gennaio 2017, si rendono necessari:

1- riparazione della muratura portante tramite chiodatura e ripristino funzionalità copertura.

3. ANALISI SOMMARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

La scrivente amministrazione non ha informazioni disponibili in merito.

4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 30 giorni

5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- ☐ PRESENTE con indice pari a _____
Finanziata con fondi _____
- ☒ NON PRESENTE

6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98) : Si X No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39) : Si ... No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 (e ex D.L. 490/99) : Si ... No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : ... Si X No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39) : X. Si ... No
- Area naturale protetta
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): Si X No
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione _____
- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) Si ... No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:

- TAV. A Paesaggio Agrario di valore
- TAV. B Aree boscate.....
- TAV. C
- Usi civici: Si ... No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23: Si X No
- Area esondabile - P.A.I. : Si X No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) : Si X No
- Altro:
- zona soggetta a rischio sismico: X. Si ... No
- zona soggetta a rischio geologico: Si ... No
- zona soggetta a frane e/o dissesti: Si X No
- zona soggetta ad erosione: Si ... No
- zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni: Si X No
- zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo: Si ... No

7. SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'Art. 15 del D.L.189/2016.

- ☒ ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- ☐ REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

8. CONNOTAZIONE INTERVENTO(*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

☐ ESSENZIALE(*) (Scuola e Municipio) - nota 1

☒ ESSENZIALE (*) - nota 1 (opera diversa da Scuola e Municipio) motivarne la rilevanza _____ trattasi di immobile
 facente parte della struttura cimiteriale della frazione di
 Bacugno _____

☐ NON ESSENZIALE(*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

nota 1- NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (Esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...] nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- ☐ PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- ☒ PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

9. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

- ☒ INTERNO ALL'ENTE
 Nominativo: Ing. Emilia Confalone (Nominata con Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 10/02/2018)
- ☐ REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			X
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			X
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			X
DIRETTORE LAVORI			X
COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			X
COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO			X
COLLAUDO STATICO			X

(*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

11. CERTIFICAZIONI PRESENTI

- ☐ Certificato di collaudo statico - data
- ☐ Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data
- ☐ Certificazione di conformità impianto termico data
- ☐ Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data
- ☐ Denuncia impianto di messa a terra GE (DPR 547/55, DPR 462/01) data
- ☐ Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data
- ☐ Certificato omologazione Centrale Termica data
- X Certificato Prevenzione Incendi:
 - X Non è soggetto, motivazione...non rientra tra le attività prescritte dal DPR 151/2011.....
 - ☐ È soggetto
 - ☐ Richiesta in corso
 - ☐ Scaduto, da rinnovare
 - ☐ In corso di validità
- ☐ Certificato di agibilità / abitabilità - data prot.

4959del07-08-2018 arrivoCat.6Cl 10

CAPO III - PARTE ECONOMICA

1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

☐

SI

Ente Erogante _____

Tipologia di Finanziamento _____

Importo finanziato pari a € _____

Stato Finanziamento:

☐

Completamente liquidato.

☐

In parte liquidato di cui € _____

Stato delle procedure: _____

☐

Non ancora liquidato

Stato delle procedure: _____

☒

NO

2 - Quadro Economico

	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
A	LAVORI		€ 10.200,00
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 459,00	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 9.741,00	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 9.347,98
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 0,00	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€ 0,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 0,00	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€ 0,00	
B.3)	Spese Tecniche	€ 3.996,83	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 311,46	
B.3.2)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 515,22	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 948,36	
B.3.4)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 1.709,57	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche (collaudo tecnico-amministrativo e statico)	€ 512,22	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 0,00	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori(A) compresi oneri per la sicurezza	€ 510,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori) INFLAZIONE sui prezzi	€ 102,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori(A)	€ 204,00	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 1.000,00	
B.9)	Contributo ANAC -- esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori(A)	€ 102,00	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 147,41	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 6,23	
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€ 2.244,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€ 112,20	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 913,10	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 10,20	
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 19.547,98

3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc)

Ai fini della stima sommaria dell'intervento la scrivente Amministrazione ha considerato un costo parametrico di circa 850,00 €/mq, definito facendo riferimento ai costi parametrici di cui all'Ordinanza n. 19, per interventi di miglioramento sismico

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del

D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. :



STRUTTURE E FINITURE

Indicare il tipo di finitura considerata _____ intonacatura di malta cementizia _____



ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE _____

5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Massimiliano Giorgini in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Posta consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016;

Li 15/05/2018



Il Dichiarante

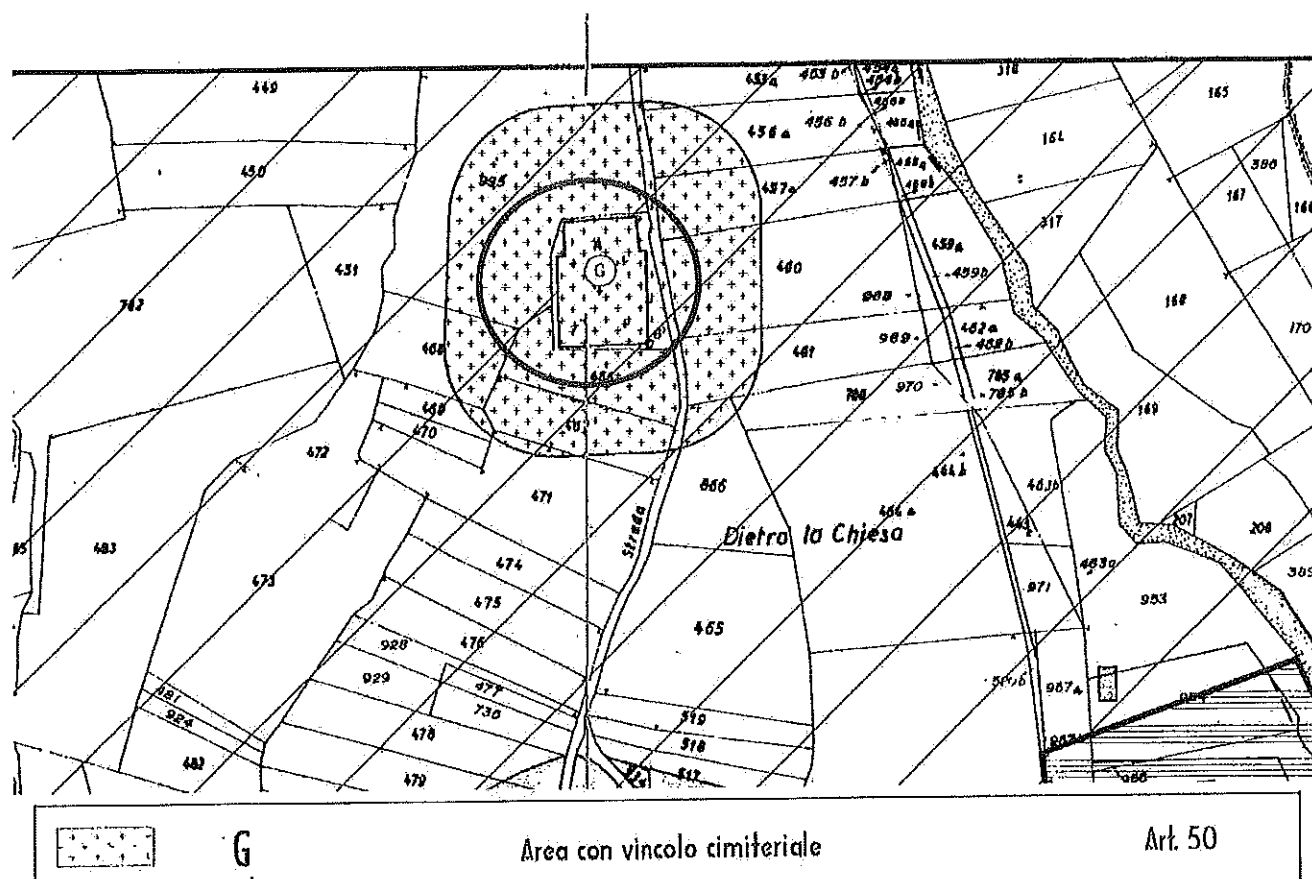
1. INQUADRAMENTO INTERVENTO (es. ortofoto)



Note:

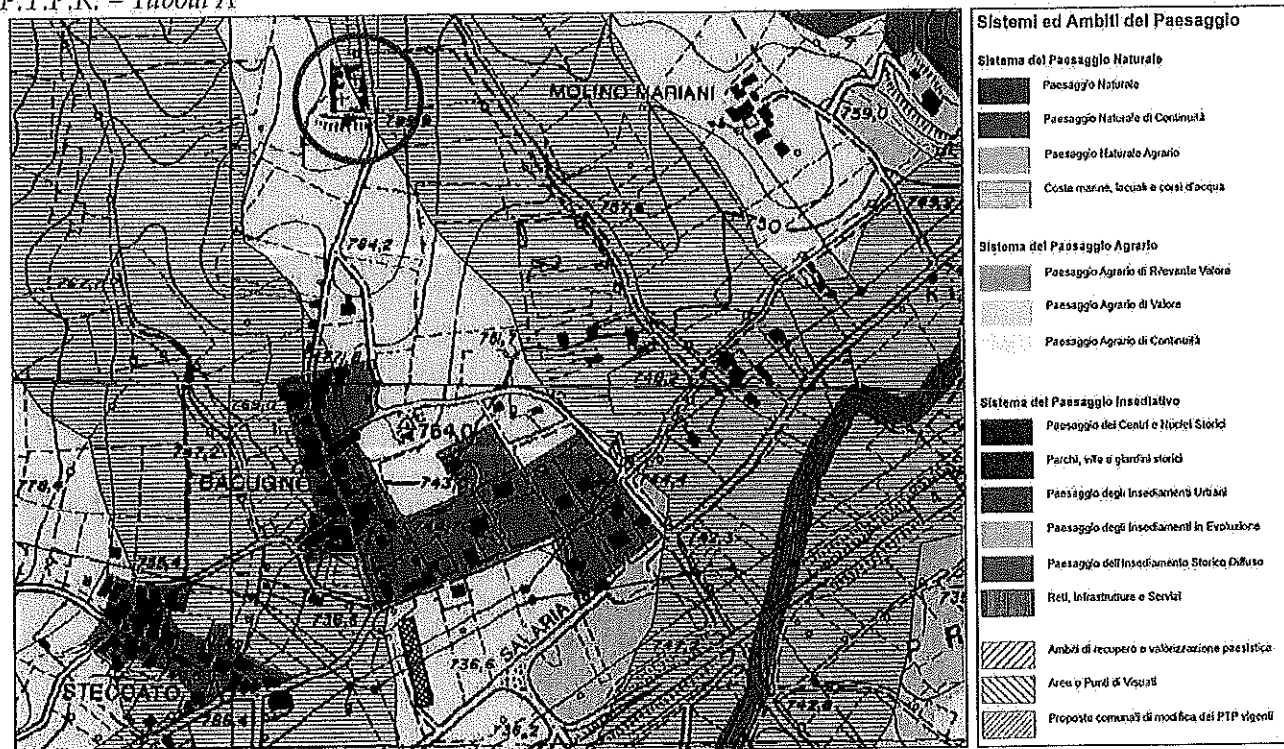
Via Cintia 87 - 02100 RIETI
TEL +39.0746.264114
TEL +39.06.51685600

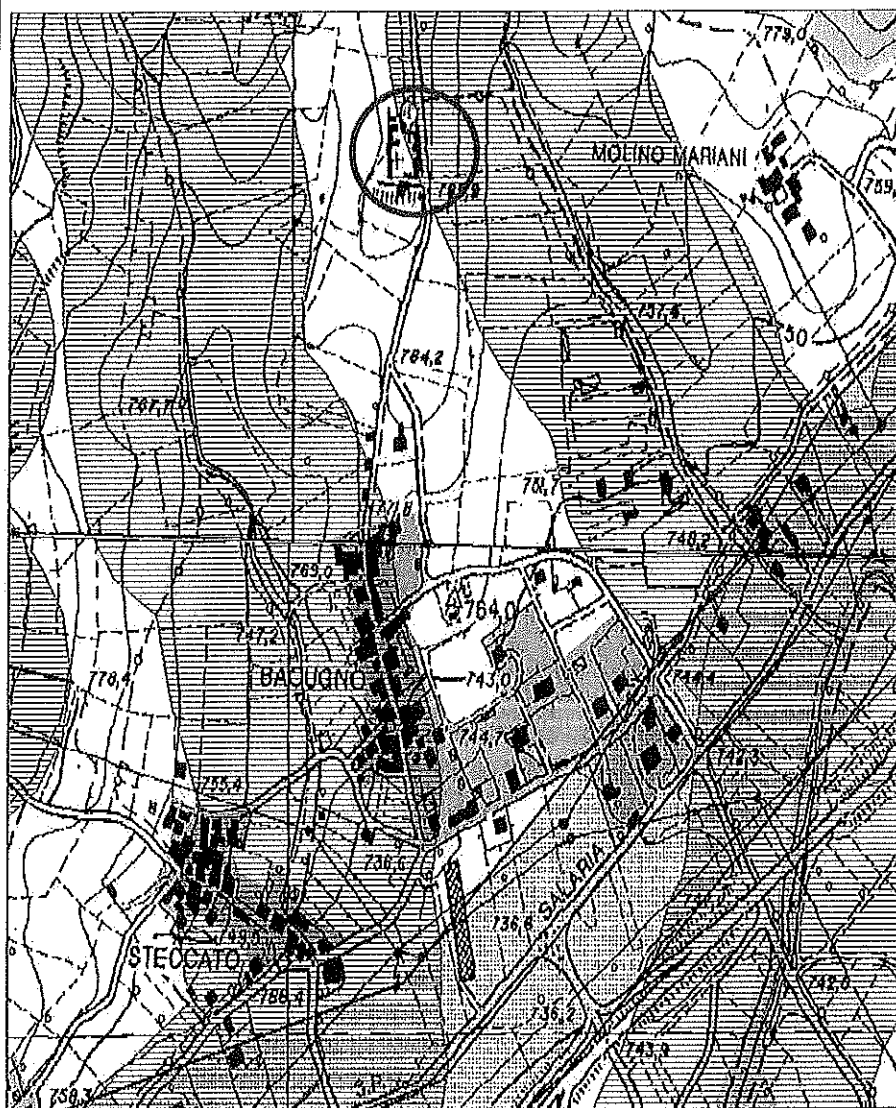
3. ESTRATTO DI PRG



Note:

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI
P.T.P.R. - Tavola A





Beni paesaggistici

Individuazione degli immobili
o delle aree di notevole interesse pubblico

L.R. 37/83, art. 14, L. 24/84, art. 134 co. 1, L. 4/20/82 co. 1, L. 12/80 co. 1/2/3

- lett. a) e b) beni singoli: naturali, geologici, sito parchi e giardini
- lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico, paesaggistico, bellezza panoramica
- lett. e) e f) beni d'insieme: vaste località per zone di interesse archeologico

Riconoscimento delle aree tutelate per legge

art. 134 co. 1, L. 24/84, art. 134 co. 1, L. 4/20/82 co. 1, L. 12/80 co. 1/2/3

- a) costa del mare
- b) costa degli stagni
- c) costi delle acque pubbliche
- d) montagna sopra i 1200 metri
- e) parchi e riserve naturali
- f) aree boscate
- g) università agrarie e uso civico
- h) zone umide
- i) aree di interesse archeologico già individuate
- j) aree di interesse archeologico già individuate
- k) aree di interesse archeologico già individuate - beni puntuali con fascia di rispetto
- l) aree di interesse archeologico già individuate - beni lineari con fascia di rispetto

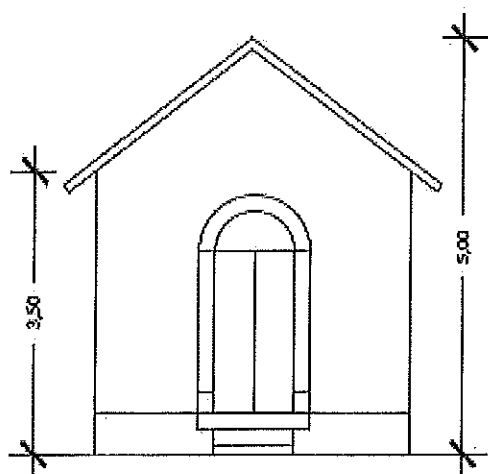
Individuazione degli immobili e delle aree tutelate
dal Piano Paesaggistico

art. 134 co. 1, L. 24/84, art. 134 co. 1, L. 4/20/82 co. 1, L. 12/80 co. 1/2/3

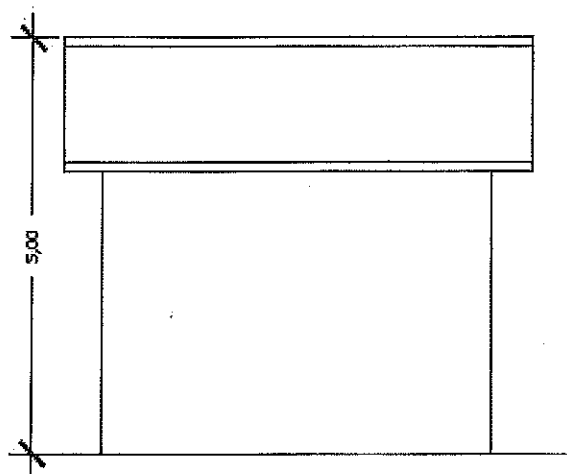
- area agricola identitaria della campagna romana e delle borchie agricole
- insediamenti urbani storici e territori contadini compresi in una fascia della profondità di 150 metri
- borghi identitari del Vagrikultura rurale
- beni singoli identitari dell'agricoltura rurale o relativi a fasce di rispetto di 50 metri
- beni puntuali diffusi, testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici o relativi a fasce di rispetto di 100 metri
- beni lineari, testimonianza dei caratteri identitari archeologici storici e relativi a fasce di rispetto di 100 metri
- canali delle bonifiche agricole e relative sponde e piade degli argini per una fascia di 150 metri ciascuno
- beni puntuali e lineari diffusi, testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsici rispetto con fasce di rispetto di 50 metri
- area urbanizzata del PTPR

Note:

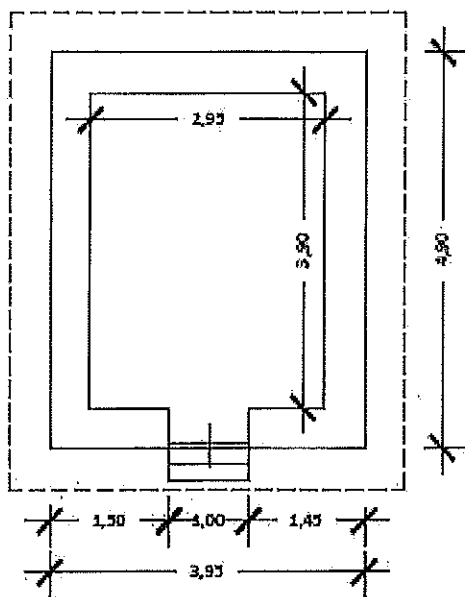
5. ELABORATI GRAFICI (pianche-prospetti-sezioni)



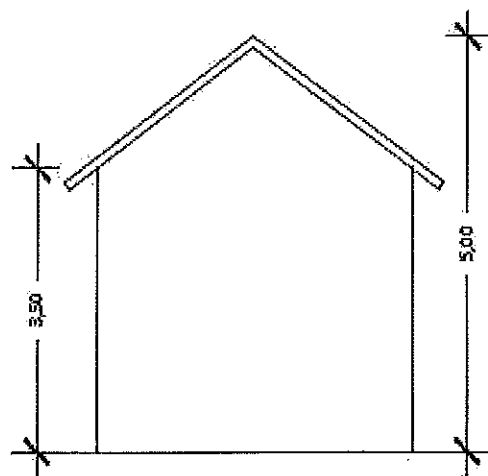
Prospetto frontale



Prospetto laterale



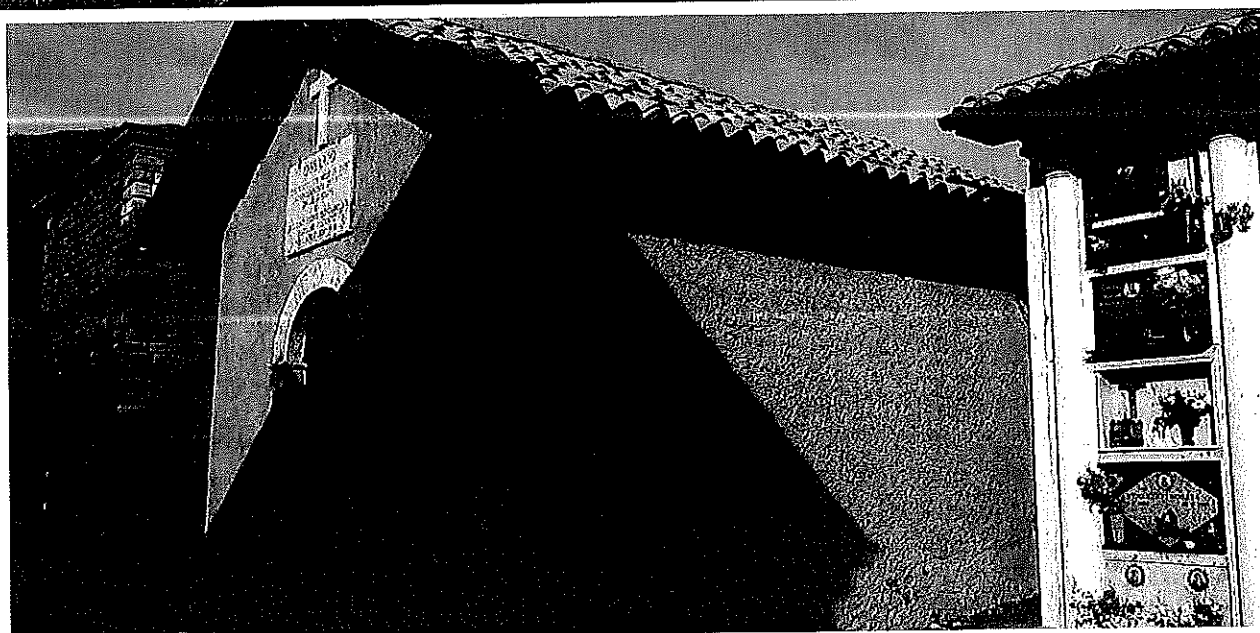
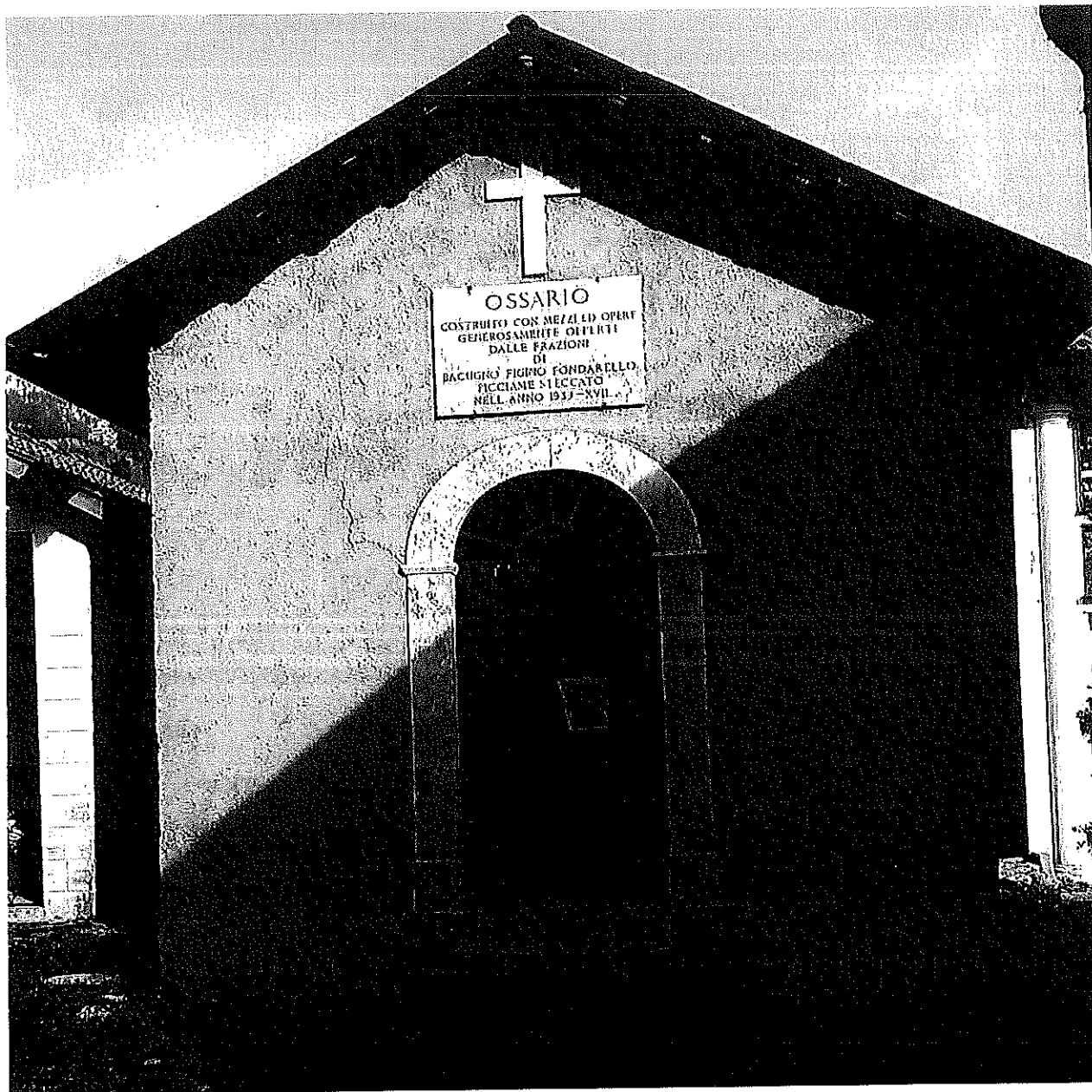
Pianta piano rialzato



Prospetto posteriore

Note:

6. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



Note:

7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- A. _____
B. _____
C. _____

D. nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma.

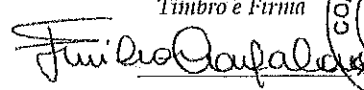
- art. 38 PTPR Lazio (protezione delle aree boscate) Ai sensi dell'articolo 142 co1, lettera g), del Codice, sono sottoposti a vincolo paesistico i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. 2. Nella categoria di beni paesistici di cui al comma 1, rientrano i boschi, come definiti al comma 3 e i terreni soggetti a vincolo di rimboschimento ed i territori percorsi o danneggiati dal fuoco 3. Si considerano boschi:

a) i terreni di superficie non inferiore a 5.000 metri quadrati coperti da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva, a qualunque stadio di età, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento; b) i castagneti da frutto di superficie non inferiore a 5 mila metri quadrati, di origine naturale o artificiale, costituente a maturità un soprassuolo continuo con grado di copertura delle chiome non inferiore al 50 per cento; c) gli appezzamenti arborati isolati di qualunque superficie, situati ad una distanza, misurata fra i margini più vicini, non superiore a 20 metri dai boschi di cui alla lettera a) e con densità di copertura delle chiome a maturità non inferiore al 20 per cento della superficie boscata.

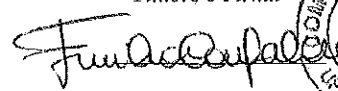
4. Sono esclusi dalla categoria di beni paesistici di cui al comma 1: a) gli impianti di colture legnose di origine esclusivamente artificiale realizzati con finalità produttive; b) le piante sparse, i filari e le fasce alberate, fatta eccezione per quelle che assolvono a funzioni frangivento in comprensori di bonifica o di schermatura igienico-sanitaria nelle pertinenze di insediamenti produttivi o servizi, ovvero situati nelle pertinenze idrauliche nonché quelli di riconosciuto valore storico; c) le piantagioni arboree dei giardini; d) i prati e i pascoli arborati il cui grado di copertura arborea a maturità non superi il 50 per cento della loro superficie e sui quali non siano in atto progetti di rimboschimento o una naturale rinnovazione forestale in stato avanzato.

Li 15/05/2018 presso Posta

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Ing. Emilia Confalone.

Timbro e Firma



9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Ing. Emilia Confalone.

Timbro e Firma



G.C. n. 95 del 07.08.2018

VERBALE LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

Serenella Clarice



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Raffaella Silvestrini



PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

R.A. N. 632

Della suesposta deliberazione si attesta che copia è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 25/8/2018 per restarvi per 15 giorni consecutivi.

Posta, li 25/8/2018



IL MESSO COMUNALE

Nello ANGELINI



Vista l'attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Raffaella Silvestrini



COMUNICAZIONE A:



Capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/00):

☒ SI

☐ NO

prot. n. 5306 del 25/08/2018

Al Prefetto di Rieti (art. 135, 2° co. D.Lgs. 267/00):

☐ SI

☒ NO

prot. n. _____ del _____

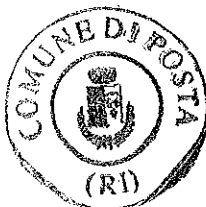
ESECUTIVITA'

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/08/2018

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4. D.Lgs. 18.08.2000, n° 267)

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267)

Posta li 25/08/2018



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Raffaella Silvestrini

